

Verbale della procedura comparativa ai sensi del “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010”.

Dipartimento di _Biologia_
Settore concorsuale _05/B1 Zoologia e Antropologia
Codice Selezione PA2014/1
SSD _BIO/05 Zoologia

VERBALE I RIUNIONE

La Commissione giudicatrice della procedura, nominata con decreto rettorale n. 29841 del 23 settembre 2014, e composta dai seguenti professori:

- Prof. Natale Emilio Baldaccini___ Professore ordinario - Università di ___Pisa
- Prof. Franco Verni_____ - Professore ordinario - Università di ___Pisa
- Prof. Marco Apollonio_____Professore ordinario - Università di ___Sassari

si è riunita il giorno _14 ottobre alle ore 14,30, avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale, previsti dal comma 7 dell’art. 4 del Regolamento di cui in epigrafe, (prof. Natale Emilio Baldaccini presso il Dipartimento di Biologia Università di Pisa; prof. Franco Verni presso il Dipartimento di Biologia Università di Pisa; prof. Marco Apollonio presso il Dipartimento di _Scienze della natura e del territorio Università di Sassari).

Ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela con gli altri membri della Commissione e che non sussistono le cause di astensione come dalla normativa vigente.

Come disposto dall’art. 4, comma 4 del Regolamento, la Commissione procede all’elezione del Presidente e del Segretario verbalizzante. Risultano eletti in qualità di Presidente il Prof. Natale Emilio Baldaccini e di Segretario il Prof. Franco Verni .

La Commissione prende visione del bando pubblicato nel sito di ateneo all’indirizzo: <http://www.unipi.it/ateneo/bandi/selezioni/procedure-/index.htm> e in particolare dei criteri generali di valutazione cui la commissione dovrà attenersi:

1. profilo scientifico del candidato, quale risulta da pubblicazioni, lavori scientifici, relazioni a convegni e seminari di rilievo nazionale e/o internazionale;
2. partecipazione quale coordinatore nazionale/locale o come componente di unità locale a progetti di ricerca nazionali e/o internazionali;
3. esperienze di collaborazione scientifica con Università italiane o di altri paesi e/o con organismi di ricerca nazionali e/o internazionali;
4. esperienze formative e rilevanza dell’attività didattica prestata presso Università italiane e di altri paesi in corsi di studio ufficiali, in corsi di dottorato e/o relativi al post lauream;

Con riferimento agli elementi sopra indicati, in relazione alla posizione di professore associato oggetto del bando, la Commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione:

Nella valutazione delle **pubblicazioni scientifiche** la commissione si attiene ai seguenti criteri

1. coerenza delle pubblicazioni con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti
2. apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione, allorchè esplicitato, ovvero analiticamente determinato sulla base del contesto curriculare nonchè dal suo inserimento e notorietà nella comunità scientifica di riferimento.
3. qualità della produzione scientifica, valutata all’interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell’originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi, quando disponibili, delle classificazioni di merito delle pubblicazioni
4. collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.
5. impatto della produzione scientifica complessiva nell’ambito dei settori scientifico-disciplinari in cui ne è riconosciuto l’uso a livello internazionale la Commissione nel valutare le pubblicazioni si avvale anche di indicatori di misurazione riconosciuti

Nella valutazione dei **titoli** la commissione si attiene ai seguenti parametri

1. partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
2. attribuzione di incarichi di insegnamento o ricerca (fellowship) ufficiale presso atenei o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
3. partecipazione a enti o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
4. conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
5. nei settori concorsuali in cui è appropriato, risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti;

Sono ulteriori criteri di valutazione la comprovata capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca, la capacità di attrarre finanziamenti competitivi almeno in qualità di responsabile locale e la capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico.

La Commissione inoltre dichiara che nella valutazione del candidato terrà conto della tipologia di impegno scientifico e didattico indicata dalla struttura e inserita nel bando:

Tipologia di impegno scientifico: Al candidati è richiesta un'esperienza di ricerca (pubblicazioni scientifiche) di rilevanza internazionale nel contesto della biologia degli organismi unicellulari di tipo eucariote (protozoi) unitamente ad una comprovata esperienza di ricerca inerente tematiche di tipo biologico evolutivo sviluppate secondo metodologie di tipo molecolare. Il candidato deve altresì dimostrare di svolgere la propria attività di ricerca in un contesto di collaborazione internazionale sia intra- che extra-europea. Al candidato è inoltre richiesta una conoscenza significativa dei fondamenti teorici e delle applicazioni pratiche inerenti lo studio della biodiversità a livello organismico.....

Tipologia di impegno didattico: L'attività didattica che il candidato sarà chiamato a svolgere avrà per oggetto gli insegnamenti pertinenti il SSD "BIO/05 Zoologia....."

Il Prof. Emilio N. Baldaccini, apre la busta consegnata dall'Unità Programmazione e Reclutamento del personale e comunica l'elenco dei candidati che risultano essere:

- 1) Dott. Filippo Barbanera
- 2) Dott. Giulio Petroni
- 3) Dott. Francesco Nardi

Ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela con il candidato e che non sussistono le cause di astensione previste dall'art. 51 del c.p.c..

La commissione prende atto che l'Unità Programmazione e Reclutamento del personale, dopo il ricevimento del presente verbale, inoltrerà la documentazione presentata dai candidati in formato elettronico, dopo averne verificato la conformità con il plico cartaceo presentato regolarmente al Magnifico Rettore entro la data di scadenza del bando.

I Prof.ri Natale Emilio Baldaccini e Franco Verni si impegnano a firmare e trasmettere il presente verbale all'Unità Programmazione e Reclutamento del Personale, l'altro membro della commissione si impegna ad inviare, alla stessa Unità, la dichiarazione di adesione al presente verbale.

La commissione si aggiorna al giorno 31 ottobre 2014 per la valutazione dei candidati, la formulazione dei giudizi e l'individuazione dei candidati idonei.

La seduta ha termine alle ore 15,10 dopo la lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

La Commissione:

Prof. Natale Emilio Baldaccini__ Presidente

Prof. Marco Apollonio Membro

Prof. Franco Verni Segretario

Verbale della procedura comparativa ai sensi del “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010”.

Dipartimento di _Biologia
Settore concorsuale _05/B1 Zoologia e Antropologia
Codice Selezione PA2014/1
SSD _BIO/05 Zoologia

VERBALE II RIUNIONE

La Commissione giudicatrice della procedura, nominata con decreto rettorale n. 29841 del 23 settembre 2014, e composta dai seguenti professori:

- Prof. Natale Emilio Baldaccini_____ - Presidente
- Prof. Marco Apollonio_____ Membro
- Prof. Franco Verni_____ Segretario

si è riunita il giorno 31 ottobre 2014 alle ore 09,00 presso la sede del Dipartimento di Biologia sita in via A. Volta 4, Pisa

La commissione dichiara di aver ricevuto dall'Unità Programmazione e Reclutamento del personale in via telematica copia elettronica della documentazione inviata dai candidati.

Il responsabile del procedimento ha altresì comunicato contestualmente che l'ufficio ha verificato la corrispondenza tra la documentazione inviata dai candidati in formato elettronico con quella inviata in forma cartacea.

La commissione procede quindi alla presa visione dei plichi inviati dai candidati e alla stesura per ognuno di una breve sintesi del curriculum e alla formulazione dei giudizi individuali.

Per ogni candidato la Commissione, dopo ampia discussione, tenendo conto dei criteri di valutazione fissati e della tipologia scientifica e didattica prevista dal bando, formula i giudizi collegiali e procede alla dichiarazione di idoneità/non idoneità.

I giudizi espressi per ogni candidato sono allegati al presente verbale (allegati dal n. 1 al n.3)

I candidati ritenuti idonei a coprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 05/B1 Zoologia e Antropologia, s.s.d. BIO/05 Zoologia, presso il dipartimento di Biologia risultano pertanto:

D

- Dott. Filippo Barbanera
- Dott. Francesco Nardi
- Dott. Giulio Petroni

La commissione si impegna a trasmettere il presente verbale all'Unità Programmazione e Reclutamento del Personale.

La seduta ha termine alle ore 12,30 dopo la lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

La Commissione:

- Prof. Natale Emilio Baldaccini_____ - Presidente
- Prof. Marco Apollonio_____ Membro
- Prof. Franco Verni_____ Segretario

Dott. Giulio Petroni

Breve sintesi del curriculum:

Il Dott. Giulio Petroni ha conseguito nel 2001 il dottorato di Ricerca in Protistologia con una tesi " Phylogenetic relationships among representatives comprising the order Euplotidae (Ciliophora, Spirotrichea): 18S rDNA molecular and symbiotic approaches", e si presenta come un maturo ricercatore nel campo della zoologia, con particolare riferimento alle ricerche in ambito protistologico. Ha ottenuto l'abilitazione nazionale a professore di II fascia nel 2014 in Zoologia nonché in Microbiologia agraria e Microbiologia generale. La sua produzione scientifica è di considerevole spessore, sia dal punto di vista quantitativo che dal punto di vista qualitativo (secondo i principali indicatori di impatto delle pubblicazioni).

Dal Curriculum Vitae del candidato si evince un percorso di formazione ricco e qualificato, che include periodi di formazione all'estero, partecipazione alle attività didattiche e di ricerca del dipartimento, e una significativa presenza nel palcoscenico internazionale della comunità di riferimento (seminari a invito, affiliazione a società scientifiche, collaborazioni nazionali e internazionali, attività di peer reviewing.). La produzione scientifica complessiva della carriera è altrettanto ricca, pubblicata su riviste di medio-alto livello nell'ambito della zoologia, e con una diffusione elevata. Dal curriculum si evince anche la capacità nell'acquisizione indipendente di fondi e nella partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali di grande rilievo, aspetti, questi, che danno garanzie rispetto alla capacità del candidato di costruire e gestire un proprio gruppo di ricerca. L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione si evince chiaramente dalla posizione come primo od ultimo autore, corresponding author, nonché dal contesto curriculare dell'elenco delle pubblicazioni stesse.

Infine, l'attività didattica svolta dal candidato durante la propria carriera accademica è continua nel tempo e congruente con il profilo del Professore di seconda fascia nel SSD BIO/05 – Zoologia cui è dedicata la presente procedura.

I periodi di formazione all'estero, e la frequenza di laboratori di ricerca presso paesi stranieri, la responsabilità di coordinatore di numerosi progetti internazionali, danno sufficienti garanzie in merito all'accertamento delle competenze relative alla lingua inglese

Giudizio del Prof. Natale Emilio Baldaccini

Dall'esame del curriculum e delle pubblicazioni presentate il candidato appare dotato di una precisa personalità scientifica sviluppatasi in una serie di ricerche di ottimo e qualificato livello, esemplari per rigore metodologico ed originalità dei risultati. Nelle pubblicazioni in collaborazione risulta ben enucleabile l'apporto del candidato in chiave propositiva, metodologica e di sintesi dei risultati. Ben documentata appare l'attività didattica. Nel complesso il candidato appare come un ricercatore maturo, autonomo e pienamente capace di assumersi responsabilità didattiche scientifiche. La produzione è pienamente congrua con i requisiti di profilo richiesti dalla presente procedura tanto da potersi considerare pienamente idoneo ai fini della stessa

Giudizio del Prof. Marco Apollonio

Il candidato presenta una eccellente esperienza scientifica e didattica; in particolare la produzione scientifica si sostanzia in contributi di alto livello dai quali si evince la forte originalità nelle indagini comminate con una altrettanto chiara prevalenza del contributo del candidato. Questi dimostra inoltre notevoli capacità organizzative nella ricerca di fondi in progetti competitivi. Si rileva come la produzione scientifica le linee di ricerca e la formazione postlaurea del candidato risultino congruenti con la tipologia di profilo delineato nel bando relativo alle seguenti procedure di concorso. Tutti questi elementi qualificano il Dott. Petroni come un eccellente candidato per la posizione relativa alla seguente procedura.

Giudizio del Prof. Franco Verni

Presa visione della documentazione prodotta dal candidato, si evince che le attività di ricerca sono pienamente congruenti con la tipologia di impegno scientifico richiesta dalla presente procedura; ciò è anche evidente dal conseguimento del Dottorato di Ricerca in Protistologia. Tale attività risulta di eccellente livello comparativo e pienamente inserita nel contesto scientifico internazionale tanto che può essere giudicata di livello qualitativamente elevato pienamente rispondente alla finalità della presente procedura

L'attività didattica risulta congrua con l'SSD BIO/05 e ampiamente documentata.

In conclusione, è mia opinione che il candidato Giulio Petroni sia dichiarato idoneo per chiamata per un posto di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 05/B1 (SSD BIO/05).

Giudizio collegiale della commissione:

Dall'esame del curriculum e delle pubblicazioni presentate il candidato appare dotato di una precisa personalità scientifica sviluppatasi in una serie di ricerche di eccellente e qualificato livello, esemplari per rigore metodologico ed originalità dei risultati. La prevalenza di contributi a primo od ultimo nome dimostrano il personale contributo del candidato nei lavori in collaborazione. Questi dimostra inoltre notevoli capacità organizzative nella ricerca di fondi in progetti competitivi. Si rileva come la produzione scientifica le linee di ricerca e la formazione postlaurea del candidato risultino pienamente congruenti con la tipologia di profilo delineato nella procedura di concorso.

Il candidato, quindi, si pone in una posizione di eccellenza per la chiamata a Prof. Associato

La Commissione, all'unanimità dichiara che il dott. Giulio Petroni è ritenuto idoneo a coprire il posto di professore associato di cui alla presente procedura.

Dott. Filippo Barbanera

Breve sintesi del curriculum:

Il Dott. Filippo Barbanera, Dottore di Ricerca in Protistologia dall' A.A. 2002, è Ricercatore confermato a tempo pieno, SSD BIO/05, presso l'Università di Pisa. Ha ottenuto l'abilitazione nazionale a professore di II fascia nel 2014 in Zoologia.

Dall'esame del curriculum si evince che i suoi interessi scientifici fanno riferimento a due fasi distinte. Nella prima si è dedicato alla biologia dei protozoi, ivi compresi aspetti comportamentali di questo gruppo di organismi utilizzando come modello sperimentale il ciliato *Oxytricha bifaria*. Ciò ha portato ad notevole aumento delle conoscenze circa le reazioni di questo modello quando sottoposto a condizioni di stress termico.

La seconda ed attuale tematica di ricerca è la biologia della conservazione di specie di uccelli e mammiferi sviluppata con un approccio di tipo molecolare. Tali studi hanno anche finalità conservazionistiche essendo indirizzati ad evidenziare l'inquinamento genetico di specie di interesse venatorio come i Galliformi (Pernice, Francolino) ed il Muflone o di specie minacciate quali la Lontra. I risultati di queste ricerche sono pubblicate su riviste di ottima levatura internazionale, così che la produzione scientifica risulta ben inserita nel contesto scientifico internazionale; da ciò, inoltre, si evince chiaramente l'autonomia scientifica ed organizzativa del candidato in questo tipo di indagine (appare in 18 delle venti pubblicazioni presentate come primo od ultimo autore).

La responsabilità di numerosi progetti internazionali e il contatto con i maggiori musei di storia Naturale del mondo, oltre ovviamente quelli nazionali, sono indici della notorietà nel campo della genetica della conservazione. Allo stesso tempo danno adeguate garanzie circa la coscienza della lingua inglese.

Giudizio del Prof. Natale Emilio Baldaccini

Il candidato si presenta come un ricercatore maturo e capace che, dopo un primo periodo di studi protozoologici in cui ha ottenuto anche il relativo dottorato di ricerca, si è indirizzato a problematiche di natura evolutiva e conservazionistica usando modelli vertebrati ed applicando tecniche molecolari, pienamente in linea con le moderne tendenze metodologiche di organizzazione sistematica tassonomica dei taxa animali. In questo campo ha raggiunto risultati di elevato livello apparsi su riviste internazionali di grande diffusione ed impatto sulla comunità scientifica internazionale. Nei lavori in collaborazione l'apporto del candidato risulta ben enucleabile dalla continuità curriculare e dalla posizione del proprio nome tra quello dei collaboratori. L'attività didattica risulta ben documentata. Nel complesso il candidato dimostra una produzione scientifica ed una esperienza di elevato livello.

Giudizio del Prof. Marco Apollonio

Il candidato dimostra una notevole plasticità nella sua produzione scientifica dove spicca per continuità e livello quella dedicata alla biologia della conservazione di vertebrati a rischio o di interesse venatorio. Per altro risulta molto ben documentata la fase iniziale della sua carriera scientifica dedicata alla protistologia, che ha inoltre rappresentato una fase fondamentale della sua formazione postlaurea. La altissima percentuale di contributi a primo nome od ultimo nome indica con chiarezza l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione. Notevole la capacità di rapportarsi con gruppi di ricerca internazionali e molto apprezzabile l'impegno nel settore didattico. In complesso il Dott. Barbanera appare un ricercatore maturo e molto valido. In considerazione di quanto sopradetto si ritiene che il Dott. Barbanera possa essere un ottimo candidato per la posizione messa a bando.

Giudizio del Prof. Franco Verni

Presa visione della documentazione prodotta dal candidato, si evince che le attività di ricerca sono congruenti con la tipologia di impegno scientifico richiesta dal bando tenuto conto del conseguimento del Dottorato di Ricerca in Protistologia; tale attività risulta di elevato livello comparativo e pienamente inserita nel contesto scientifico internazionale in particolare nel campo conservazionistico ed evolutivo di taxa di vertebrati di interesse faunistico.

La sua attività didattica, è continua ed indirizzata, oltre che altre tematiche relative al SSD BIO/05, in particolare all'insegnamento della Biologia della Conservazione Animale.

In conclusione, è mia opinione che il candidato Filippo Barbanera sia dichiarato idoneo per chiamata per un posto di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 05/B1 (SSD BIO/05).

Giudizio collegiale della commissione:

Il candidato dimostra una notevole plasticità nella sua produzione scientifica dove spicca per continuità e livello quella dedicata alla biologia della conservazione di vertebrati a rischio o di interesse venatorio. Per altro risulta molto ben documentata la fase iniziale della sua carriera scientifica dedicata alla protistologia, che ha inoltre rappresentato una fase fondamentale della sua formazione postlaurea. I risultati di buon livello apparsi su riviste internazionali di elevata diffusione ed impatto sulla comunità scientifica internazionale lo qualificano come un ricercatore maturo e capace. Nei lavori in collaborazione l'apporto del candidato risulta ben enucleabile dalla continuità curriculare e dalla posizione del proprio nome tra quello dei collaboratori.

Il candidato, quindi, si pone in ottima posizione per la chiamata a Prof. Associato

La Commissione, all'unanimità dichiara che il dott. Filippo Barbanera è ritenuto idoneo a coprire il posto di professore associato di cui alla presente procedura.

Dott. Francesco Nardi

Breve sintesi del curriculum:

Il candidato Dott. Francesco Nardi, laureato in Scienze Biologiche, ha conseguito nel 2002 il Dottorato di ricerca in Biologia Animale (Zoologia) con una tesi sul genoma mitocondriale di un insetto collembolo in relazione al suo significato filogenetico. E' stato ricercatore a tempo determinato negli anni 2008-2010 presso l'università di Siena (SSD BIO/05 Zoologia). Attualmente usufruisce di una borsa postdottorato presso la medesima università. Nel 2014 ha conseguito l'abilitazione sia per prof. associato che ordinario in Zoologia. L'attività di coordinamento di gruppi di ricerca interni al laboratorio di Zoologia dell'università di Siena nonché di un gruppo internazionale appare certificata.

Si presenta come un esperto della biologia, tassonomia e filogenesi degli insetti. In particolare la sua ricerca è imperniata sull'uso del DNA mitocondriale per la filogenesi degli esapodi basali. La sua attività, nel contesto di numerose collaborazioni in cui si è occupato essenzialmente del disegno sperimentale e dell'analisi dei dati, è di ottimo livello; questo dato è confortato anche dall'analisi degli indici oggettivi utilizzati a livello internazionale.

L'apporto individuale del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione si evince chiaramente dalla posizione come primo od ultimo autore, corresponding author, nonché dal contesto curriculare dell'elenco delle pubblicazioni stesse.

La sua attività didattica è in linea col SSD BIO/05 ed è stata esercitata sia a livello di corsi di laurea che di master universitari.

La conoscenza della lingua inglese, oltre che ad essere supportata dalla partecipazione ad congressi internazionali, dalle pubblicazioni è ulteriormente certificata dal British Council.

Giudizio del Prof. Natale Emilio Baldaccini

Il candidato presenta un curriculum di elevato livello scientifico frutto del suo inserimento in un gruppo di ricerca da lungo tempo dedicatosi alle tematiche di sviluppo filogenetico degli insetti considerati come più primitivi. Il personale contributo del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione presenti nel suo curriculum appare gradualmente incrementarsi, segno di una crescente maturità scientifica che ha raggiunto peraltro livelli considerevoli. Ben documentata appare l'attività didattica. Nel proprio campo di ricerca il candidato appare raggiungere risultati di buon livello che tuttavia ricomprendono solo parzialmente i differenti aspetti del profilo scientifico richiesto dalla presente procedura.

Giudizio del Prof. Marco Apollonio

Il candidato presenta una rilevante attività scientifica che si sostanzia in una produzione di alto livello riferibile al campo dell'entomologia interpretata in chiave biomolecolare, sistematica ed evoluzionistica. Il suo contributo appare spesso rilevante come evidenziato da un buon numero di pubblicazioni nei quali appare come primo od ultimo autore. Il candidato inoltre mostra di avere forti connessioni con validi gruppi di ricerca internazionali e dal 2003 svolge regolare attività didattica su tematiche di tipo biomolecolari ed evoluzionistiche. Ad un profilo di alto livello non corrisponde peraltro che una parziale congruenza con quanto indicato dal presente bando dove si richiede una forte esperienza protistologica proiettata nel campo internazionale.

Giudizio del Prof. Franco Verni

Presa visione della documentazione prodotta dal candidato si evince che l'attività scientifica svolta dal candidato risulta di ottima qualità nel campo della entomologia e dello sviluppo filogenetico dei gruppi basali di insetti. Nè le pubblicazioni presentate dal candidato nè da un successivo accurato esame del suo curriculum vitae è stato possibile evidenziare alcuna pubblicazione o esperienza scientifica che sia completamente congrua con il profilo scientifico richiesto dalla presente procedura. L'attività didattica documentata risulta congrua con il SSD BIO/05

Tuttavia il Dott. Francesco Nardi, considerata la buona valenza scientifica del proprio curriculum e la buona qualità della produzione scientifica più recente, è da considerarsi idoneo per la presente procedura

Giudizio collegiale della commissione:

Il candidato presenta una rilevante attività scientifica che si sostanzia in una produzione di alto livello riferibile al campo dell'entomologia interpretata in chiave biomolecolare, sistematica ed evoluzionistica. Il personale contributo del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione presenti nel suo curriculum appare gradualmente in crescita, segno di una maturità scientifica che ha raggiunto peraltro livelli considerevoli. Ad un profilo di alto livello non corrisponde peraltro che una parziale congruenza con quanto indicato dalla presente procedura dove si richiede una forte esperienza protistologica proiettata nel campo internazionale.

Il candidato, quindi si pone, in buona posizione per la chiamata a Prof. Associato

La Commissione, all'unanimità dichiara che il dott. Francesco Nardi è idoneo a coprire il posto di professore associato di cui alla presente procedura.